

CONFIDITER COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Verona
Codice Fiscale	00712700236
Numero Rea	VERONA 152244
P.I.	00712700236
Capitale Sociale Euro	4.961.595 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Società cooperativa
Società in liquidazione	A100313

Stato patrimoniale attivo

	31-12-2025	31-12-2024
Voci dell'attivo		
10. Cassa e disponibilità liquide	737.887	589.334
20. Crediti verso banche ed enti finanziari	2.510.796	2.312.913
b) altri crediti	2.510.796	2.312.913
30. Crediti verso clientela	549.561	299.920
40. Obbligazioni e altri titoli di debito	5.406.211	5.439.617
50. Azioni, quote e altri titoli di capitale	3.364.198	3.400.967
60. Partecipazioni	3.430.093	2.698.218
80. Immobilizzazioni immateriali	60.748	1.299
90. Immobilizzazioni materiali	1.290.123	1.351.297
100. Capitale sottoscritto non versato	7.970	8.652
- capitale richiamato	7.970	8.652
120. Attività fiscali	22.252	65.820
a) correnti	22.252	65.820
130. Altre attività	12.344	12.189
140. Ratei e risconti attivi	100.008	83.068
a) ratei attivi	27.596	29.912
b) risconti attivi	72.412	53.156
Totale dell'attivo	17.492.191	16.263.294

Stato patrimoniale passivo

	31-12-2025	31-12-2024
Voci del passivo e del patrimonio netto		
20. Debiti verso clientela	1.307.974	1.321.454
40. Passività fiscali	4.034	3.670
a) correnti	4.034	3.670
50. Altre passività	1.026.052	726.011
60. Ratei e risconti passivi	245.412	282.240
a) ratei passivi	30.305	33.845
b) risconti passivi	215.107	248.395
70. Trattamento di fine rapporto del personale	180.910	157.262
80. Fondi per rischi e oneri	3.290.970	2.390.878
85. Fondi finalizzati all'attività di garanzia	5.818.825	5.818.825
100. Capitale	4.961.595	4.921.535
120. Riserve	641.419	623.262
a) riserva legale	628.709	623.262
c) riserve statutarie	12.710	0
150. Utile (perdita) dell'esercizio	15.000	18.157
Totale del passivo e del patrimonio netto	17.492.191	16.263.294

Conti d'ordine

	31-12-2025	31-12-2024
Garanzie rilasciate e impegni		
10. Garanzie rilasciate	31.521.817	30.636.247
20. Impegni	3.511.963	2.227.265

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	123.583	104.161
- su titoli di debito	119.794	89.357
20. interessi passivi e oneri assimilati	(31.326)	(16.224)
30. Margine di interesse	92.257	87.937
40. Commissioni attive	598.272	577.145
50. Commissioni passive	(37.323)	(30.769)
60. Commissioni nette	560.949	546.376
70. Dividendi e altri proventi	40.309	125.389
80. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	143.180	221.487
90. Margine di intermediazione	836.695	981.189
100. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(2.751)	(305.717)
110. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	591.522	112.076
120. Risultato netto della gestione finanziaria	1.425.466	787.548
130. Spese amministrative	(1.309.184)	(1.020.184)
a) spese per il personale	(602.089)	(542.026)
- salari e stipendi	(453.551)	(408.316)
- oneri sociali	(115.372)	(102.911)
- trattamento di fine rapporto	(33.166)	(30.799)
b) altre spese amministrative	(707.095)	(478.158)
150. Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(80.155)	(64.095)
160. Altri proventi di gestione	85.560	294.932
170. Altri oneri di gestione	(111.902)	(98.422)
180. Costi operativi	(1.415.681)	(887.769)
210. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	9.785	(100.221)
220. Proventi straordinari	97.631	224.212
230. Oneri straordinari	(68.360)	(86.261)
240. Utile (Perdita) straordinario	29.271	137.951
260. Imposte sul reddito dell'esercizio	(24.056)	(19.573)
270. Utile (Perdita) d'esercizio	15.000	18.157

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025

PREMESSA

Il presente Bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al **Decreto Legislativo n. 136 del 18 febbraio 2015** ed al **Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 2 agosto 2016** e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non disciplinato dalla normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile, tenendo inoltre conto dei principi e delle raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Conformemente alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia, nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2 comma 5 del decreto.

In tale bilancio si sono adottati criteri conformi alla normativa sopracitata e aderenti anche alla policy del gruppo dei Confidi soci di Asconfidi Lombardia.

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 136 del 2015, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si è provveduto ad indicare l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2025 la società ha dato seguito al progetto di sviluppo sul piano operativo, commerciale e dimensionale, perfezionando un'operazione di fusione per incorporazione con altro confidi minore del territorio bresciano *Assopadana Cooperativa di Garanzia* in breve "ASSOPADANA".

L'atto definitivo di fusione si è tenuto presso lo Studio del Notaio De Micheli in Verona in data 23/10/2025 rep. 54416 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Verona in data 30/10/2025 al n. 37051.

Si precisa che l'operazione di fusione sopra richiamata ha comportato la rilevazione di costi amministrativi imputabili alla gestione della società incorporata, che sono presenti nel conto economico dell'esercizio 2025 di *Confiditer* in virtù della decisione assunta dagli organi amministrativi di retrodatare ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione.

Gli schemi contabili sono in unità di euro, la Nota Integrativa in migliaia di euro.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Politiche contabili;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte C - Informazioni sul conto economico;

Parte D - Altre informazioni.

Parte A - Politiche contabili

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Illustrazione dei criteri di valutazione e di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata con riferimento all'art. 2426 del Codice Civile e secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuazione dell'impresa ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice Civile.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci né nello stato patrimoniale né nel conto economico. Non vi sono componenti dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema di bilancio obbligatorio.

Si fa inoltre presente che, per la compilazione del presente bilancio, non sono state effettuate compensazioni di partite, salvo quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge. Si precisa, infine, che la rilevazione dei proventi e degli oneri è stata fatta rispettando i principi di competenza e prudenza.

Nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 sono stati applicati i criteri di valutazione ed i principi contabili qui di seguito riportati:

1. Crediti, garanzie e impegni

a) Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo che corrisponde al nominale eventualmente rettificato. I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono iscritti per l'importo erogato al netto dei relativi rimborsi. Sono inclusi nella presente voce anche i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti e i crediti per interessi di mora.

In osservanza a quanto indicato da Banca d'Italia, i crediti "a vista" verso gli uffici postali e le banche sono compresi nella voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"; nella voce 20 "Crediti verso banche ed enti finanziari", invece, figurano tutti i crediti verso banche, diversi da quelli a vista, ed enti finanziari qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che occorre ricondurre nella voce 40 "Obbligazioni e altri titoli di debito".

b) Rischi, garanzie, impegni, controgaranzie ricevute

Gli importi indicati nei conti d'ordine corrispondono, sulla base del riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, ai valori residui dei rischi garantiti dalla Cooperativa e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al momento del rilascio le garanzie mutualistiche vengono rilevate al loro valore nominale. Il valore degli impegni assunti a fronte delle garanzie mutualistiche rilasciate è quello derivante dal riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, in termini di valori residui dei rischi da noi garantiti, dato dall'impegno originario diminuito dei rimborsi nel tempo intercorsi secondo il piano di ammortamento adottato e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al fine di adeguare il processo di valutazione delle garanzie rilasciate ai criteri di valutazione di Asconfidi Lombardia, è stata adottata una classificazione del portafoglio garanzie conforme alle indicazioni previste da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari vigilati, classificando le esposizioni in essere nelle seguenti categorie:

- a. operazioni in bonis
- b. operazioni deteriorate così suddivise:
 - scadute;
 - inadempienze probabili;
 - sofferenza di firma;
 - sofferenza di cassa.

Il processo di determinazione degli accantonamenti prudenziali segue la citata divisione delle garanzie in essere. Per le garanzie in bonis e per lo scaduto non deteriorato si prevede un accantonamento per massa, la cui determinazione viene effettuata sulla base di dati storici e analisi prospettive del decadimento medio delle posizioni.

Per le posizioni deteriorate, l'accantonamento prudenziale viene effettuato nominalmente su ogni singola posizione, anche sulla base delle segnalazioni ricevute da Asconfidi Lombardia per le controgaranzie rilasciate in favore della medesima società, ovvero per categorie omogenee di crediti, qualora ritenuto congruo dall'organo amministrativo.

2. Titoli e valori mobiliari

Ai fini della distinzione tra titoli immobilizzati e non immobilizzati sono stati adottati i criteri sanciti dall'art. 16 e dall'art. 18 del D. Lgs. n. 136/2015.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, considerata la loro natura di investimento durevole, sono iscritti al costo di acquisto, aumentato delle quote di scarto di negoziazione maturate, ed eventualmente rettificato per le perdite durature di valore, secondo i criteri previsti dall'art. 16 del D. Lgs. n. 136 del 2015.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni, rappresentati da titoli e altri valori mobiliari non destinati a stabile investimento aziendale, sono iscritti secondo i criteri previsti dall'art. 18 del D. Lgs. n. 136 del 2015.

I *titoli non costituenti immobilizzazioni e quotati su mercati regolamentati* sono valutati al valore di mercato ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 136/2015, mentre gli stessi titoli *non costituenti immobilizzazioni e non quotati su mercati regolamentati* sono valutati al costo di acquisto ai sensi dell'art. 18, comma 2 del medesimo D. Lgs. n. 136/2015.

I titoli di debito del portafoglio non immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che include la quota maturata degli scarti di emissione.

La società considera inclusi *nell'attivo circolante* le obbligazioni e gli altri titoli di debito, nonché le quote di fondi comuni di investimento e i titoli azionari detenuti in portafoglio.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al prezzo di acquisto, rettificato per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore.

4. Immobilizzazioni materiali

I cespiti sono iscritti al prezzo di acquisto, computando nella valutazione gli eventuali costi accessori direttamente imputabili al bene. Gli ammortamenti sono calcolati in base al criterio della residua possibilità di utilizzazione e sono determinati sistematicamente in ogni esercizio.

5. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario, sono state iscritte al prezzo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicativa degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

6. Altri aspetti

a) Ratei e risconti

Sono stati calcolati tenendo presente il criterio della competenza economica e temporale.

b) Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)

L'importo iscritto in bilancio copre integralmente le competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti.

c) Fondi per rischi e oneri

Tali fondi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data del bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite di esistenza certa o probabile non correlabili a specifiche voci dell'attivo per le quali, alla data di bilancio, sia determinata la natura ma non l'ammontare e il momento di accadimento. Tali accantonamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio d'esercizio.

d) Rilevamento dei costi e ricavi

Tutti i costi e i ricavi sono stati rilevati in base al criterio della competenza temporale ed economica.

e) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alla realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Dettaglio della voce 10 - Cassa e disponibilità

La voce è pari a €738 mila (€589 mila nel precedente esercizio).

La voce comprende la cassa contanti e i crediti "a vista" verso gli uffici postali e le banche.

Detti importi devono ritenersi "non vincolati" ai fini delle garanzie prestate, anche se l'ammontare di tali somme, unitamente a quello dell'ammontare dei titoli, viene utilizzato dagli Istituti di credito convenzionati per determinare l'affidabilità della cooperativa che, infatti, risponde statutariamente delle obbligazioni assunte con l'intero patrimonio e non solo con la liquidità depositata presso i vari Istituti convenzionati o con il controvalore dei titoli in deposito.

Si riepiloga di seguito la composizione della presente voce:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Conti correnti bancari	737	588
Denaro in cassa	1	1
Totale	738	589

Sezione 1 - Crediti

Sezione 1 – I crediti

1.1 Voce 20 - Crediti verso banche ed enti finanziari

1.1 Voce 20 - Crediti verso banche e enti finanziari

La voce è pari a €2.511 mila (€2.313 mila nel precedente esercizio).

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche, diversi da quelli a vista, ed enti finanziari qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che sono iscritti alla voce 40 "obbligazioni e altri titoli di debito".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

--	--

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Contributi Mise ex Legge di Stabilità 2014 e D.M. 03/01/2017	923	717
Fondi ex L. 108/1996 (fondi di prevenzione usura) assegnati dal Ministero per far fronte a specifiche insolvenze	574	573
Credito verso Asconfidi Lombardia relativo al prestito subordinato sottoscritto nel corso dell'esercizio 2022	500	500
Crediti vs Asconfidi Lombardia per costituzione pegno a copertura dell'operatività di rilascio garanzie	353	300
Altre somme versate su conti vincolati per insolvenze	161	223
Totale	2.511	2.313

1.2 Voce 30 - Crediti verso clientela

1.2. Voce 30 - Crediti verso clientela

Nella presente voce sono compresi tutti i crediti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che sono ricondotti nella voce 40 "obbligazioni e altri titoli di debito" e dei crediti a vista verso gli uffici postali iscritti nella voce 10 "Cassa e disponibilità liquide".

La voce è pari a €550 mila (€300 mila nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore di bilancio
1. Crediti per intervenuta escussione	270
2. Altri crediti	280
Totale crediti verso clientela	550

In particolare, i crediti per intervenuta escussione si riferiscono agli importi versati da *Confiditer* alle banche a fronte di insolvenze dei soci per le quali è stata prestata garanzia.

L'importo di tali crediti ammonta a complessivi € 995 mila ed è iscritto in bilancio al netto del relativo fondo rischi per interventi a garanzia pari ad € 725 mila.

Si precisa che, in conformità a quanto previsto dal Provvedimento di Banca d'Italia, il fondo è iscritto nella presente voce quale importo rettificativo dei "crediti verso la clientela" al fine di evidenziare gli accantonamenti effettuati sulle posizioni classificate come "sofferenze di cassa" separatamente da quelle classificate come "scaduto deteriorato/inadempienze probabili/sofferenze di firma".

Si evidenzia, qui di seguito, la variazione del conto "crediti per intervenuta escussione" verificatasi nell'esercizio per effetto dei nuovi "addebiti" e dei vari "rientri":

Dettaglio Crediti per intervenuta escussione	2025
Saldo iniziale (lordo) al 1° gennaio 2025	859
Variazioni in aumento:	136
Nuove insolvenze	136
Addebiti ulteriori	0
Variazioni in diminuzione:	0
Recuperi	0
Crediti girati a perdite	0
Saldo finale (lordo) al 31 dicembre 2025	995
Fondo rischi per interventi a garanzia	- 725
Saldo netto in bilancio al 31 dicembre 2025	270

Si precisa che gli accantonamenti sulle *sofferenze di cassa* sono stati determinati attraverso un'analisi analitica delle singole posizioni e tenendo conto di precedenti esperienze in attività di azioni di recupero senza ricorrere ad una percentuale di accantonamento forfettaria.

L'ammontare del fondo rischi per interventi a garanzia risulta pari al 73% (78% nel 2024) del valore lordo dei crediti per intervenuta escussione, **ma pari al 100% del valore dei medesimi** al netto delle specifiche mitigazioni (quote sociali e recuperi) operate in riferimento a tali crediti.

Con riferimento alla voce "*Altri crediti*", iscritta in bilancio per €280 mila, l'importo si riferisce a:

- crediti verso le imprese socie per commissioni e quote da incassare: € 85 mila;
- crediti vantati nei confronti di Asconfidi Lombardia relativi a quote di istruttoria e competenze su erogazioni di finanziamenti diretti per complessivi € 10 mila;
- crediti verso clienti a vario titolo (pagamenti provvisori, anticipazioni, commissioni dilazionate): € 185 mila.

Sezione 2 - I titoli

Sezione 2 – I titoli

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 40 e 50.

40 Obbligazioni e altri titoli di debito

La voce è pari a €5.406 mila (€5.440 mila nel precedente esercizio).

La presente voce comprende tutti i titoli di debito presenti nel portafoglio dell'intermediario. In particolare la voce è composta da:

- titoli obbligazionari immobilizzati per € 716 mila, rappresentati da titoli di Stato indisponibili acquistati da Confiditer e depositati su apposito dossier collegato ad un conto corrente vincolato intestato ad Asconfidi Lombardia, in forza di un regolare contratto di pegno sottoscritto tra le parti;
- titoli obbligazionari non immobilizzati per € 4.690 mila.

La composizione dei suddetti titoli per tipologia di emittente è la seguente:

A. TITOLI DI EMITTENTI PUBBLICI	987
B. TITOLI DI ENTI CREDITIZI	406
C. TITOLI DI ENTI FINANZIARI	3.955
- di cui polizze assicurative	3.955
D. TITOLI DI ALTRI EMITTENTI	58

Il valore di iscrizione in bilancio corrisponde al valore di mercato del portafoglio obbligazionario alla data del 31 dicembre 2025.

Le polizze assicurative sono contabilizzate al valore di sottoscrizione, dedotto di eventuali caricamenti e incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalle compagnie oppure, in alternativa, del rendimento minimo garantito in polizza (flusso cedolare).

50 Azioni, quote e altri titoli di capitale

La presente voce include tutti i titoli di capitale rappresentati da quote di fondi comuni d'investimento e titoli azionari, appartenenti al portafoglio titoli *non immobilizzato* e iscritti in bilancio per un valore pari al prezzo di mercato registrato al 31/12/2025.

Il valore di mercato delle quote di fondi comuni alla data del 31 dicembre 2025 corrisponde al “valore dichiarato” dalle società di gestione dei Fondi Comuni, mentre il valore di mercato delle azioni detenute in portafoglio è determinato con riferimento alla quotazione media del mese di dicembre.

Si riepiloga di seguito la composizione dei titoli presenti nel portafoglio dell’intermediario:

2.1 Titoli

	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	5.406	5.194
- immobilizzati	716	504
- non immobilizzati	4.690	4.690
2. Titoli di capitale	3.364	3.364
Totali	8.770	8.558

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 3 – Le partecipazioni

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell’attivo relativi alle voci 60 e 70.

3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

Nella tabella di seguito esposta si riporta per ciascuna partecipazione la denominazione, nonché il valore attribuito in bilancio alla partecipazione.

3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

C. Altre partecipazioni

Denominazione	Sede	Valore di bilancio
Partecipazione Fin.Promo.Ter	Roma	35
Partecipazione Asconfidi Lombardia	Milano	3.384
Partecipazione Confidi Systema	Milano	4
Partecipazione Artigiana Lombardia	Milano	6
Partecipazione F.I.A.L.	Milano	1
Totale		3.430

Si evidenzia che, a seguito dell’operazione di fusione per incorporazione di Assopadana, avvenuta con effetti contabili a far data dal 1° gennaio 2025, la Società ha incrementato la propria quota di partecipazione nel capitale di Asconfidi Lombardia. Alla data del 31 dicembre 2025 la società *Confiditer* risulta intestataria di azioni di quest’ultima per un valore nominale complessivo di € 3.384 mila pari al 13,39% del capitale sociale.

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

L'importo indicato è rappresentato dalla differenza tra il prezzo di acquisto dei beni e l'ammortamento calcolato su tali cespiti.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in ragione della vita utile residua.

4.1 Voce 80 - Immobilizzazioni immateriali

4.1 Voce 80 - Immobilizzazioni immateriali

La voce è pari a €61 mila (€1 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	23	2	0	25
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23	1	0	24
Valore di bilancio	0	1	0	1
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5	0	61	66
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del fondo di ammortamento)	(5)	0	0	(5)
Ammortamento dell'esercizio	0	1	1	2
Altre variazioni	0	0	1	1
Totale variazioni	0	(1)	61	60
Valore di fine esercizio				
Costo	28	2	62	92
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28	2	1	31
Valore di bilancio	0	0	61	61

4.2 Voce 90 - Immobilizzazioni materiali

4.2. Voce 90 - Immobilizzazioni materiali

La voce è pari a €1.290 mila (€1.351 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.978	379	2.357

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	659	347	1.006
Valore di bilancio	1.319	32	1.351
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del fondo di ammortamento)	15	0	15
Ammortamento dell'esercizio	67	10	77
Altre variazioni	0	1	1
Totale variazioni	(52)	(9)	(61)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.978	380	2.358
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	711	357	1.068
Valore di bilancio	1.267	23	1.290

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti.

5.1 Voce 130 - Altre attività

5.1 Voce 130 - Altre attività

La voce è pari a €12 mila (€12 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Depositi cauzionali	7	7
Altre attività	5	5
Totale	12	12

5.2 Voce 140 - Ratei e risconti attivi

5.2 Voce 140 - Ratei e risconti attivi

La voce è pari a €100 mila (€83 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ratei attivi		
- su interessi attivi su titoli	28	30
Totale ratei attivi	28	30
Risconti attivi		
- su commissioni	13	20
- altri	59	33
Totale risconti attivi	72	53
Totale ratei e risconti attivi	100	83

5.4 Voce 100 - Capitale sottoscritto e non versato

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari a €8 mila (€9 mila nel precedente esercizio), di cui per capitale richiamato €8 mila.

5.5 Voce 120 - Attività fiscali

La voce è pari a €22 mila (€66 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività fiscali correnti		
Ritenute subite	17	42
Rimborsi	4	0
Altri crediti	1	24
Totale A	22	66
Attività fiscali differite		
Totale A+B	22	66

Passivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 6 – I debiti

6.2 Voce 20 - Debiti verso clientela

6.2 Voce 20 - Debiti verso clientela

La voce è pari a €1.308 mila (€1.321 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti verso soci per depositi cauzionali	1.193	1.232
Debiti verso soci per recessi	34	14
Debiti verso soci esclusi	43	43
Debiti verso soci per commissioni eccedenti da rimborsare	8	8
Debiti verso soci con adesioni e diritti in sospensione	2	2
Debiti verso aspiranti soci per diritti di ammissione	2	2
Debiti verso soci per diritti annuali	4	4
Debiti verso soci dimissionari	1	1
Rate a garanzia Finpromo.Ter – MCC	13	13
Debiti per sottoscrizione quote di capitale Federfidi / Fial	0	2
Altri debiti verso soci	8	0
Totale	1.308	1.321

Sezione 7 - I fondi e le passività fiscali

Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali

7.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto del personale

7.1 Variazioni nell'esercizio del Trattamento di fine rapporto del personale

La voce è pari a €181 mila (€157 mila nel precedente esercizio).

L'ammontare del fondo T.F.R. iscritto in bilancio al 31/12/2025 è adeguato all'onere a carico della società.

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Trattamento di fine rapporto
A. Esistenze iniziali	157
B. Aumenti	
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	33
Totale aumenti	33
C. Diminuzioni	
C.1 Liquidazioni effettuate	1
C.2 Altre variazioni	8
Totale diminuzioni	9
D. Rimanenze finali	181

Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si precisa che i suddetti fondi non hanno la funzione di rettificare valori dell'attivo e non sono superiori all'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti.

7.2 Composizione della voce 80: fondo per rischi e oneri

7.2 Composizione della Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

La voce è pari a €3.291 mila (€2.391 mila nel precedente esercizio).

La composizione della voce è così rappresentata:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondi per rischi ed oneri:		
b) imposte e tasse	0	50
c) altri fondi	3.291	2.341
Totale	3.291	2.391

L'importo di €3.291 mila sopra indicato alla voce "C) Altri fondi" è così costituito:

- fondo rischi posizioni in bonis (garanzie dirette *Confiditer*): € 118 mila;
- fondo rischi scaduto deteriorato (garanzie dirette *Confiditer*): € 17 mila;
- fondo rischi inadempienze probabili (garanzie dirette *Confiditer*): € 102 mila;
- fondo rischi sofferenze di firma (garanzie dirette *Confiditer*): € 1.733 mila;
- fondo rischi per credito deteriorato presso Asconfidi Lombardia: € 821 mila;
- fondo rischi per credito deteriorato presso Fidi Impresa & Turismo Veneto: € 34 mila;
- fondo rischi su altre posizioni non certificate: € 410 mila;
- fondo rischi bando Jeremie ex LIA: € 39 mila;

- fondo rischi posizioni ex LIA: € 9 mila;
- fondo rischi antiusura proprio: € 8 mila.

7.3 Variazioni nell'esercizio del fondo rischi e oneri

7.3 Variazioni nell'esercizio del fondo per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Fondo rischi e oneri
A. Esistenze iniziali	2.391
B. Aumenti	
B.2 Altre variazioni	1.492
Totale aumenti	1.492
C. Diminuzioni	
C.1 Utilizzi nell'esercizio	592
Totale diminuzioni	592
D. Esistenze finali	3.291

Si precisa che la voce "*B.2 Altre variazioni*" comprende l'imputazione nella contabilità di Confiditer dei fondi rischi precedentemente iscritti nel passivo patrimoniale di *Assopadana*, confidi incorporato con effetto contabile dal 1° gennaio 2025. La voce "*C.1 Utilizzi nell'esercizio*" comprende l'assorbimento dei fondi rischi per effetto delle riprese di valore derivanti dall'analisi del portafoglio di garanzie deteriorate (*scaduto deteriorato, inadempienze probabili, sofferenze di firma*) per complessivi €592 mila.

I fondi rischi per l'attività di prestazione di garanzie sono stati determinati a seguito della classificazione del portafoglio garanzie in essere al 31 dicembre 2025, sulla base delle indicazioni previste dalla normativa di Banca di Italia.

Conformemente a quanto previsto dalla policy approvata dalla Società relativamente ai criteri di determinazione degli accantonamenti prudenziali, le esposizioni sono state classificate nelle seguenti categorie:

- **In bonis** - posizioni che non presentano utilizzi superiori rispetto all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento concordati con l'istituto di credito per il rimborso dai finanziamenti concessi;
- **Scadute non deteriorate** - esposizioni che presentano utilizzi superiori all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento che non superano però complessivamente i 90 giorni consecutivi. Trattasi di una tipologia che, per la quantificazione degli accantonamenti prudenziali, viene normalmente equiparata alle posizioni in bonis;
- **Scadute deteriorate** - esposizioni che presentano utilizzi superiori all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento di oltre 90 giorni consecutivi;
- **Inadempienze probabili** - esposizioni per le quali si ritenga improbabile che senza il ricorso ad azioni quali l'escussione della garanzia, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni. Tale valutazione è indipendente dalla presenza di eventuali importi scaduti e non pagati;
- **Sofferenze** - posizioni relative a soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente), di crisi o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita.

All'interno di quest'ultima categoria si distinguono le **sofferenze di firma**, per le quali l'Istituto di Credito non ha ancora richiesto l'escussione della garanzia al Confidi, dalle **sofferenze di cassa**, per le quali invece il Confidi ha già provveduto a liquidare la quota di propria competenza.

Ad ogni singola categoria corrisponde un livello specifico di rischio e, di conseguenza, vi è la necessità di un differente accantonamento prudenziale. Conformemente a quanto previsto dalla Policy approvata dalla Società in relazione ai criteri di determinazione degli accantonamenti prudenziali, la quantificazione degli accantonamenti prudenziali per le posizioni classificate in bonis viene definita prendendo a riferimento la percentuale media di accantonamento applicata alle controgaranzie in essere verso Asconfidi Lombardia e classificate in bonis, mentre per le posizioni deteriorate l'accantonamento viene effettuato analiticamente su ogni singolo rapporto, tenendo in considerazione le seguenti mitigazioni:

- garanzie di carattere reale acquisite sulle singole posizioni, laddove presenti;
- quote sociali e depositi cauzionali (queste ultime, ove presenti);
- controgaranzie rilasciate da operatori professionali (Fin.Promo.Ter, Fondo di Garanzia per le PMI).

L'ammontare degli accantonamenti prudenziali viene quindi determinato applicando al rischio residuo, già rettificato per effetto delle mitigazioni sopra indicate, le opportune percentuali di svalutazione, tenuto conto dei livelli minimi definiti nel prosieguo in funzione della perdita media attesa associata alle singole categorie di rischio.

La percentuale effettiva di svalutazione viene individuata in maniera differente a seconda del grado di rischio associato alle diverse esposizioni, come di seguito specificato:

- agli scaduti deteriorati viene applicata una percentuale di svalutazione progressiva e direttamente proporzionale ai giorni di scaduto, in considerazione del fatto che - mediamente - maggiore è il periodo di inadempienza e maggiore è la probabilità di default;
- le posizioni ad inadempienza probabile e le sofferenze di firma vengono svalutate tenendo conto dei seguenti elementi:
 - previsioni di continuità aziendale;
 - presenza di patrimonio in capo all'azienda;
 - presenza di garanzie;
 - processi di definizione a saldo e stralcio in atto.
 - relazioni degli avvocati.

A questi fattori viene infatti riconosciuta la capacità di mitigare il rischio complessivo cui si espone la società e, conseguentemente, di concorrere a definire la percentuale effettiva di svalutazione; quest'ultima, in mancanza di elementi di mitigazione, viene di fatto equiparata a quella per le posizioni con grado di rischio immediatamente superiore.

Si riportano di seguito i valori adottati per la determinazione degli accantonamenti sulle posizioni deteriorate che sono i medesimi criteri di valutazione di Asconfidi Lombardia, la quale adotta una classificazione del portafoglio garanzie conforme alle indicazioni previste da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari vigilati:

Classe di rischio	Percentuali svalutazione deteriorato		
	Soglia minima	Soglia massima	Differenziale
Scaduto deteriorato	9%	27%	18 punti
Inadempienze probabili	27%	65%	38 punti
Sofferenze di firma	65%	95%	30 punti
Sofferenze di cassa	95%	100%	5 punti

Si precisa che, sulla scorta dei criteri di monitoraggio e prudente gestione adottati dall'organo amministrativo, *Confiditer* ha determinato gli accantonamenti prudenziali **applicando per tutte le categorie sopra indicate la percentuale massima di svalutazione.**

Per effetto dell'applicazione delle regole e dei criteri adottati l'ammontare complessivo dei fondi da destinare a presidio dei rischi di credito per le garanzie in essere al 31 dicembre 2025 è calcolato come segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>				
Portafoglio garanzie dirette				
Stato di rischio	Debito residuo	Rischio lordo confidi	Rischio netto	Accantonamento
BONIS	29.422	19.560	9.366	133
SCADUTO NON DETERIORATO	38	16	10	1
SCADUTO DETERIORATO	360	265	79	17
INADEMPIENZA PROBABILE	557	412	192	120
SOFFERENZA DI FIRMA	4.829	3.021	2.071	1.733
SOFFERENZA DI FIRMA - CASSA ASCONFIDI	56	8	8	8
Totale complessivo	35.262	23.282	11.727	2.012

Portafoglio controgaranzie Asconfidi Lombardia				
Stato di rischio	Debito residuo	Rischio lordo confidi	Rischio netto	Accantonamento
BONIS	11.969	4.454	1.746	15
SCADUTO NON DETER.	1.733	954	295	17
SCADUTO DETERIORATO	36	14	6	1
INADEMPIENZA PROBABILE	3.270	529	206	131
SOFFERENZA DI FIRMA	3.854	1.296	666	595
SOFFERENZA DI FIRMA - CASSA ASCONFIDI	646	69	69	69
Totale complessivo	21.508	7.316	2.988	827

Portafoglio controgaranzie Fidimpresa Veneto				
Stato di rischio	Debito residuo	Rischio lordo confidi	Rischio netto	Accantonamento
BONIS	912	495	167	10
SCADUTO NON DETERIORATO	1.587	397	397	24
SCADUTO DETERIORATO				
INADEMPIENZA PROBABILE				
SOFFERENZA DI FIRMA	47	32	4	0
Totale complessivo	2.545	924	568	34

Totale crediti di firma	59.316	31.522	15.283	2.873
--------------------------------	---------------	---------------	---------------	--------------

Si dà atto che gli accantonamenti stimati dall'organo amministrativo, riepilogati nella tabella sopra riportata per un ammontare complessivo di € 2.873 mila sono abbondantemente coperti dai fondi rischi appostati alla voce 80 del passivo patrimoniale.

Voce 85 - Fondi finalizzati all'attività di garanzia

Voce 85 - Fondi finalizzati all'attività di garanzia

La voce è pari a €5.819 mila (€5.819 mila nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Fondi finalizzati all'attività di garanzia
A. Esistenze iniziali	5.819
D. Esistenze finali	5.819

L'importo risultante al 31/12/2025 risulta così composto:

- contributo assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di favorire la concessione di garanzie alle piccole-medie imprese, conformemente a quanto previsto dalla Legge di stabilità 2014 e dal successivo decreto ministeriale del 3 gennaio 2017: € 706 mila (quota impegnata a valere su operazioni garantite);
- fondo rischi CCIAA: € 942 mila;
- fondo rischi Regione: € 446 mila;
- fondo rischi regionale Obiettivo 2: € 199 mila;
- fondo rischi regionale Obiettivo 2 transitorio: € 65 mila;
- fondo rischi - riserva di garanzia CCIAA di Verona: € 9 mila;
- fondo rischi regionale - riserva propria Obiettivo 2: € 252 mila;
- fondo rischi regionale - riserva propria Obiettivo 2 transitorio: € 85 mila;
- fondo rischi - riserva L. 244/07: € 3.028 mila;
- fondo rischi posizioni in bonis ex LIA: € 87 mila.

7.6 Composizione della voce 40 - Passività fiscali

La voce è pari a €4 mila (€4 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Passività fiscali correnti		
IRES	2	2
IRAP	2	0
Altri debiti	0	2
Totale A	4	4
B. Passività fiscali differite		
Totale A+B	4	4

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

8.1 Capitale e azioni o quote proprie: composizione

8.1 Capitale e azioni o quote proprie: composizione

Nella presente voce figura l'intero ammontare delle quote sottoscritte dai soci del Confidi.

Il capitale sociale indicato in bilancio, sottoscritto da nr. 10.187 soci, è composto da:

- quote sottoscritte e versate: € 4.016 mila;
- contributi assegnati da enti pubblici a sostegno della patrimonializzazione del Confidi: € 946 mila.

Si dà atto che al termine dell'esercizio 2025 non sono presenti azioni proprie della Società.

8.2 Capitale - Numero azioni o quote: variazioni annue

8.2 Capitale - Numero azioni o quote: variazioni annue

La movimentazione del periodo è stata la seguente:

	Ordinarie
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	4.922
- interamente liberate	4.922

	Ordinarie
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali	4.922
B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni	8
- a pagamento	8
B.3 Altre variazioni	115
Totale aumenti	123
C.1 Annullamento	83
Totale diminuzioni	83
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	4.962
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio	4.962
- interamente liberate	4.954
- non interamente liberate	8

Il capitale sociale si è incrementato a seguito dell'operazione di fusione con il confidi *Assopadana* per effetto dell'imputazione delle quote sociali di quest'ultima, pari ad € 115 mila (cfr voce *B.3 Altre variazioni* della tabella sopra riportata).

8.3 Riserve: altre informazioni

8.3 Riserve: altre informazioni

L'ammontare delle riserve indivisibili indicato in bilancio è composto dalla riserva legale pari ad 629 mila e dalle riserve statutarie pari ad €13 mila.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

La movimentazione del periodo delle voci componenti il patrimonio netto contabile è stata la seguente:

	Esercizio precedente	Allocazione risultato esercizio precedente - riserve	Allocazione risultato esercizio precedente - dividendi	Incremento (riduzione) quote di capitale sociale	Distribuzione straordinaria di dividendi	Altre variazioni	Utile/(perdita) dell'esercizio corrente	Esercizio corrente
Capitale	4.922	0		40				4.962
Riserve:	623	18		0	0	0		641
a) di utili	623	18		0	0	0		641
Utile/(perdita) dell'esercizio	18	(18)	0				15	15
Patrimonio Netto	5.563	0	0	40	0	0	15	5.618

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Sezione 9 – Altre voci del passivo

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti.

9.1 Composizione della voce 50: altre passività

9.1 Composizione della voce 50 - altre passività

La voce è pari a €1.026 mila (€726 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti verso dipendenti	28	26
Debiti verso istituti previdenziali	27	19
Debiti per ritenute	28	24
Debiti verso amministratori	11	10
Debiti da forniture di beni e servizi non finanziari	122	76
Debiti verso Ministero (fondi Mise non impegnati)	217	0
Debiti verso Ministero L. 108/1996 (Antiusura)	542	541
Altri debiti	51	30
Totale	1.026	726

9.2 Composizione della voce 60: ratei e risconti passivi

9.2 Composizione della voce 60 - Ratei e risconti passivi

La voce è pari a €245 mila (€282 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ratei passivi		
- su costi del personale	30	34
Totale ratei passivi	30	34
Risconti passivi		
- su commissioni	215	248
Totale risconti passivi	215	248
Totale ratei e risconti passivi	245	282

Si precisa che l'ammontare dei risconti passivi iscritto in bilancio concorre alla copertura dell'accantonamento prudenziale stimato sulle posizioni in bonis che la società ha in essere alla chiusura dell'esercizio 2025. L'organo amministrativo ha comunque costituito un fondo apposito per l'accantonamento delle posizioni in bonis (vedasi voce 80, 7.2 del passivo).

Sezione 10 - Altre informazioni

Sezione 10 – Altre informazioni

Nella tabella seguente sono indicati l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- a) a vista;
- b) fino a un anno;
- c) da oltre un anno fino a cinque anni;
- d) oltre cinque anni.

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento si fa riferimento alla durata residua delle singole rate.

I crediti in sofferenza e gli altri crediti deteriorati sono attribuiti alle fasce temporali in base alle previsioni temporali del loro recupero.

Nello scaglione "a vista" sono ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore. Sono incluse le esposizioni creditizie scadute non deteriorate limitatamente alla quota scaduta. In particolare, nel caso di esposizioni con rimborso rateale, sono classificate nella fascia in esame le sole rate scadute; le rate non ancora scadute sono classificate nei pertinenti scaglioni temporali.

Nello scaglione “a vista” sono ricompresi anche i debiti che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti e non ancora rimborsati.

Le operazioni “fuori bilancio” sono rilevate in base al metodo della “doppia entrata”, ad eccezione di: a) garanzie rilasciate, le quali vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l’escussione;

b) garanzie ricevute, che vanno rilevate soltanto se a copertura di garanzie rilasciate e se ritenute escutibili. In tali casi le garanzie ricevute sono ricondotte nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l’escussione.

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione è segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del finanziamento e, convenzionalmente, una posizione corta nella fascia a “vista”.

10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per durata residua

10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per durata residua

La seguente tabella contiene il dettaglio per durata residua delle attività e passività finanziarie:

	A vista	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione	269	0	0	0
A.3 Titoli di Stato	0	0	271	716
A.4 Altri titoli di debito	3.955	100	319	45
A.5 Altre attività	4.105	62	2.508	0
Totale attività per cassa	8.329	162	3.098	761
B.2 Debiti verso clientela	1.308	0	0	0
B.4 Altre passività	0	519	541	181
Totale passività per cassa	1.308	519	541	181
C.1 Garanzie rilasciate	0	1.129	2.823	1.694
C.2 Garanzie ricevute	0	469	1.172	703
Totale operazioni fuori bilancio	0	1.598	3.995	2.397

10.2 Effetti patrimoniali della fusione per incorporazione avvenuta tra Confiditer Cooperativa di garanzia collettiva fidi e Assopadana

Nella tabella seguente sono riportati i valori delle attività e delle passività oggetto di trasferimento dalla situazione patrimoniale del confidi incorporato *Assopadana* a *Confiditer*, al fine di illustrare gli effetti patrimoniali prodotti dall’operazione straordinaria in commento:

<i>Situazione patrimoniale Confidi incorporato alla data di fusione (valori espressi in migl/€)</i>	
ATTIVO	PASSIVO
Cassa e disponibilità liquide 507	Debiti vs clientela 0
Crediti vs banche/enti 218	Passività fiscali 0
Crediti vs clientela 168	Altre passività 41
Azioni quote e titoli 338	Ratei e risconti passivi 64
Partecipazioni 732	TFR 0
Imm. Immateriali 0	Fondi Rischi ed Oneri 1.844
Imm. Materiali 0	PATRIMONIO NETTO
Attività fiscali 1	Capitale sociale 115
Altre attività 7	Riserve 0

Ratei e Risconti Attivi 0	Utili (perdite) - 93
TOTALE ATTIVO 1.971	TOTALE PASSIVO 1.971

Parte C - Informazioni sul conto economico

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 1 – Gli interessi

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 10 e 20.

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi e i proventi ed oneri assimilati relativi a titoli (voce 40 dell'attivo), crediti (voci 20 e 30 dell'attivo) e debiti (voci 10, 20, 30 e 90 del passivo), anche se indicizzati, nonché eventuali altri interessi.

1.1 Composizione della voce 10: interessi attivi e proventi assimilati

1.1 Composizione della voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

La voce è pari a €124 mila (€104 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
Interessi attivi e proventi assimilati	
1. Crediti verso banche ed enti finanziari	4
3. Obbligazioni e altri titoli di debito	120
Totale interessi attivi e proventi assimilati	124

1.2 Composizione della voce 20: interessi passivi e oneri assimilati

1.2 Composizione della voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati

La voce è pari a €-31 mila (€-16 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
Interessi passivi e oneri assimilati	
1. Debiti verso banche ed enti finanziari	31
Totale interessi passivi e oneri assimilati	31

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 2 – Le commissioni

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 40 e 50.

Nelle presenti voci figurano i proventi e gli oneri diversi da quelli indicati nella lettera d) delle istruzioni riguardanti le voci 10 “Interessi attivi e proventi assimilati” e 20 “Interessi passivi e oneri assimilati” del conto economico relativi, rispettivamente, ai servizi prestati (es. rilascio di garanzie) e a quelli ricevuti dall’intermediario.

Si precisa che le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate sono considerate al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell’esercizio di emissione, e sono rilevate nel conto economico “*pro rata temporis*” tenendo conto non solo della durata, ma anche per il valore residuo delle garanzie stesse.

2.1 Composizione della voce 40: commissioni attive

2.1 Composizione della voce 40 - commissioni attive

La voce è pari a €598 mila (€577 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
Commissioni attive	
1. su garanzie rilasciate	596
2. per servizi ausiliari alla clientela	2
Totale commissioni attive	598

2.2 Composizione della voce 50: commissioni passive

2.2 Composizione della voce 50 - commissioni passive

La voce è pari a €-37 mila (€-31 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
Commissioni passive	
1. su garanzie ricevute	37
Totale commissioni passive	37

2.3 Composizione della voce 70 - dividendi e altri proventi

La voce è pari a €40 mila (€125 mila nel precedente esercizio).

In tale voce figura l’imputazione dei dividendi ricevuti nell’esercizio e relativi ai titoli di capitale detenuti in portafoglio dalla Società.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	40	125
Totale	40	125

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 80: profitti/perdite da operazioni finanziarie

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 80 - profitti/perdite da operazioni finanziarie

La voce è pari a €143 mila (€221 mila nel precedente esercizio).

Nella presente voce figura per “sbilancio” complessivo la somma algebrica dei saldi di cui alle successive lettere a), b) e c):

- a) il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni su titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, inclusi i risultati delle valutazioni di tali titoli effettuate a norma dell’art. 18 del “decreto”;
- b) il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni su valute, inclusi i risultati delle valutazioni di tali operazioni effettuate a norma dell’art. 19 del “decreto”;
- c) il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni su metalli preziosi e su altri strumenti finanziari, inclusi i risultati delle valutazioni di tali valori effettuate a norma dell’art. 18 del “decreto”.

In particolare, il saldo di cui alla lettera a) include:

- 1) gli utili e le perdite derivanti dalla compravendita dei titoli non immobilizzati; tali utili e perdite sono calcolati come somma algebrica delle esistenze iniziali dell’esercizio (valore dei titoli corrispondente a quello iscritto nel bilancio relativo all’esercizio precedente), dei costi per acquisti regolati durante l’esercizio (ivi incluse le sottoscrizioni di titoli in emissione), dei ricavi per vendite regolate durante l’esercizio (ivi inclusi i rimborsi di titoli scaduti) e delle rimanenze finali dell’esercizio (a “valori di libro”, cioè prima delle valutazioni di bilancio);
- 2) i risultati delle valutazioni dei titoli non immobilizzati, dei contratti di compravendita non ancora regolati (a pronti o a termine) di titoli non immobilizzati.

In particolare, il saldo di cui alla lettera b) include:

- 1) gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle valute;
- 2) la differenza tra il valore corrente di fine esercizio degli elementi dell’attivo e del passivo denominati in valuta (o che prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate al tasso di cambio dell'euro con una determinata valuta o con un determinato paniere di valute) e il valore contabile dei medesimi elementi ed operazioni.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente - utili	Esercizio corrente - perdite	Esercizio corrente - risultato netto	Esercizio precedente - utili	Esercizio precedente - perdite	Esercizio precedente - risultato netto
Realizzo attività finanziarie	93	20	73	136	0	136
Valutazione attività finanziarie	79	9	70	126	41	85
Totale	172	29	143	262	41	221

Sezione 4 - Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Sezione 4 – Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale dipendente:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/ Licenziamenti nell'esercizio	Numero dipendenti finali
Restante personale	10	1	1	10
Totale	10	1	1	10

4.2 Spese amministrative

La voce è pari a €-1.309 mila (€-1.020 mila nel precedente esercizio).

Le spese per il personale dipendente ammontano a €-602 mila (€-542 mila nel precedente esercizio).

Le altre spese amministrative presentano un saldo di €-707 mila (€-478 mila nel precedente esercizio) e sono così composte:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Affitti	71	74

Utenze (acqua,gas,energia elettrica)	10	11
Premi assicurativi	4	4
Manutenzioni e riparazioni	2	4
Prestazioni e consulenze	153	44
Collaboratori coordinati e continuativi	69	46
Pubblicità	3	2
Viaggi e trasferte	9	10
Cancelleria e stampati	2	1
Compensi collegio sindacale	46	50
Compensi società di revisione	33	19
Compensi amministratori	111	58
Spese telefoniche	14	12
Spese condominiali	45	39
Canoni licenze software	44	32
Pulizia	16	16
Costi antiriciclaggio	13	11
Altre spese amministrative	62	45
Totale	707	478

Come descritto nelle premesse della presente nota integrativa la voce “*spese amministrative*” ha registrato un significativo incremento derivante dai costi per consulenze, servizi professionali e assistenze amministrative inerenti l’operazione di fusione e registrati contabilmente nel conto economico dell’esercizio 2025.

Di seguito si riporta il dettaglio dei **costi amministrativi sostenuti da *Confiditer* nell’esercizio 2025, che non saranno però ripetibili nel 2026 per un ammontare complessivo di € 140mila**

- prestazioni e consulenze: € 110 mila;
- compensi per attività di revisione legale dei conti: € 10 mila;
- altre spese amministrative: € 20 mila.

Si evidenzia, inoltre, che rispetto al bilancio dell’esercizio precedente alcune voci di costo (in particolare quelle relative ai contributi associativi riconosciuti da *Confiditer* alle varie Associazioni di Categoria di cui fa parte) sono state riclassificate per migliore imputazione dalla voce 130 lett b) alla voce 170 del conto economico.

Ai fini della comparabilità dello schema di bilancio tale riclassificazione è stata effettuata anche in via retrospettiva nella colonna "esercizio precedente".

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione della voce 100: rettifiche su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione della voce 100: rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari a €-3 mila (€-306 mila nel precedente esercizio).

La presente voce comprende esclusivamente crediti girati a perdita nell’esercizio per complessivi € 3 mila.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Rettifiche di valore		Accantonamenti su garanzie e impegni	
	su esposizioni deteriorate	forfettarie su esposizioni non deteriorate	su garanzie e impegni deteriorati	forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati
2. Crediti verso clientela	3	0	0	0
Totale	3	0	0	0

5.2 Composizione della voce 110: riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari a €592 mila (€112 mila nel precedente esercizio).

La presente voce è costituita dalle riprese di valore derivanti dall'analisi del portafoglio di garanzie deteriorate (*scaduto deteriorato, inadempienze probabili, sofferenze di firma*) relativamente alle posizioni garantite direttamente da *Confiditer*.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni	592	112
Totale	592	112

5.4 Composizione della voce 150: rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce è pari a €-80 mila (€-64 mila di euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
Immobilizzazioni immateriali				
Altre immobilizzazioni immateriali	2	0	0	2
Totale immobilizzazioni immateriali	2	0	0	2
Immobilizzazioni materiali				
Fabbricati	67	0	0	67
Altre immobilizzazioni materiali	11	0	0	11
Totale immobilizzazioni materiali	78	0	0	78
Totale	80	0	0	80

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

Sezione 6 – Altre voci del conto economico

6.1 Composizione della voce 160: altri proventi di gestione

6.1 Composizione della voce 160: altri proventi di gestione

La voce è pari a €86 mila (€295 mila nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utilizzo fondi finalizzati all'attività di garanzia a copertura dell'accantonamento al fondo rischi per interventi a garanzia (sofferenze di cassa)	0	198
Utilizzo fondi finalizzati all'attività di garanzia a copertura dell'accantonamento al fondo rischi per posizioni deteriorate (sofferenze di firma)	0	90
Utilizzo altri fondi rischi	80	0
Sopravvenienze attive	0	3
Contributi CCIAA	4	0
Altri proventi	2	4
Totale	86	295

6.2 Composizione della voce 170: altri oneri di gestione

6.2 Composizione della voce 170: altri oneri di gestione

La voce è pari a €-112 mila (€-98 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
TARI	3	4
IMU	14	9
Multe e sanzioni	1	4
Omaggi	0	5
Contributi associativi vari	81	62
Altri oneri	13	14

Totale	112	98
---------------	-----	----

6.3 Composizione della voce 220: proventi straordinari

6.3 Composizione della voce 220: proventi straordinari

La voce è pari a €98 mila (€224 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- sopravvenienze attive derivanti da recuperi vari su posizioni escusse: € 1 migliaio;
- sopravvenienze attive derivanti dal recupero di depositi cauzionali prescritti: € 31 mila;
- plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali: € 40 mila;
- proventi straordinari provenienti dal Confidi incorporato: € 19 mila;
- altri proventi di competenza del precedente esercizio: € 7 mila.

6.4 Composizione della voce 230: oneri straordinari

6.4 Composizione della voce 230: oneri straordinari

La voce è pari a €-68 mila (€-86 mila nel precedente esercizio) ed è ascrivibile allo stralcio di alcune poste attive considerate inesigibili. La presente voce comprende sopravvenienze passive a fronte di oneri non accantonati/imputati per competenza nel precedente esercizio e riconducibili, *in via prevalente*, al confidi incorporato *Assopadana*.

6.5 Composizione della voce 260: imposte sul reddito dell'esercizio

6.5 Composizione della voce 260: imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è pari a €-24 mila (€-20 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	24
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	24

Le imposte correnti, pari a complessivi €-24 mila, si riferiscono all'accantonamento Irap (€ 22 mila) e Ires (€ 2 mila) dell'esercizio.

Parte D - Altre informazioni

Parte D - Altre Informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'attività svolta

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

Informazioni di natura qualitativa

Gli importi indicati nei conti d'ordine corrispondono, sulla base del riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, ai valori residui dei rischi garantiti dalla Cooperativa e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al momento del rilascio le garanzie mutualistiche vengono rilevate al loro valore nominale. Il valore degli impegni assunti a fronte delle garanzie mutualistiche rilasciate è quello derivante dal riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, in termini di valori residui dei rischi da noi garantiti, dato dall'impegno originario diminuito dei rimborsi nel tempo intercorsi secondo il piano di ammortamento adottato e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al fine di adeguare il processo di valutazione delle garanzie rilasciate ai criteri di valutazione di Asconfidi Lombardia, è stata adottata una classificazione del portafoglio garanzie conforme alle indicazioni previste da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari vigilati, classificando le esposizioni in essere nelle seguenti categorie:

- I. in bonis;
- II. scadute non deteriorate;
- III. scadute deteriorate;
- IV. inadempienza probabile;
- VI. sofferenza di firma;
- VII. sofferenza di cassa.

Il processo degli accantonamenti prudenziali segue la citata divisione delle garanzie in essere. Per le garanzie in bonis e per lo scaduto non deteriorato si prevede un accantonamento per massa, la cui determinazione viene effettuata sulla base di dati storici e analisi prospettiche del decadimento medio delle posizioni.

Per le posizioni deteriorate l'accantonamento prudenziale viene effettuato nominalmente su ogni singola posizione, anche sulla base delle segnalazioni ricevute da Asconfidi Lombardia per le controgaranzie rilasciate in favore della medesima società, ovvero per categorie omogenee di crediti, qualora ritenuto congruo dall'organo amministrativo.

Informazioni di natura quantitativa

Garanzie rilasciate e impegni

10- Debito residuo € 59.316 mila (€ 57.751 mila nel 2024) di cui garantito € 31.522 mila (€ 30.636 mila nel 2024)

In questa voce vengono indicati i rischi in essere alla fine dell'esercizio, cioè l'ammontare residuo delle operazioni di finanziamento erogate dagli Istituti di credito convenzionati agli operatori economici ed assistite dalla nostra garanzia. L'ammontare delle garanzie rilasciate in essere al 31/12/2025 – come risulta dai tabulati inviati dagli Enti creditizi nonché dalle eventuali comunicazioni pervenute in riscontro alle richieste inoltrate dalla cooperativa alla fine dell'anno – può essere così ulteriormente suddiviso:

Beneficiari	Residuo finanziamenti <i>Valori espressi in migl/Euro</i>	Garanzia rilasciata <i>Valori espressi in migl/Euro</i>
Imprese socie (garanzie dirette)	€ 35.262	€ 23.282
Imprese socie (controgaranzie AFL)	€ 21.509	€ 7.316
Imprese socie (controgaranzie Fidi Impresa)	€ 2.545	€ 924
TOTALE	€ 59.316	€ 31.522

20 – Impegni – € 4.997 mila (€ 3.169 mila nel 2024) di cui garantito € 3.512 mila (€ 2.227 mila nel 2024).

La voce "impegni" comprende le garanzie deliberate ma le cui operazioni di finanziamento, alla data del 31/12/2025, non risultavano ancora perfezionate. Le operazioni in attesa di erogazione sono n. 39.

Informativa – TABELLE (Valori in migliaia di euro)

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

	Importo netto
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	19.005
2) Altre garanzie rilasciate	9.644
3) Impegni irrevocabili	3.512
Totale	32.161

A.2 Finanziamenti

A.2 Finanziamenti

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione	996	726	270
1. Esposizioni deteriorate: sofferenze	996	726	270
Altri finanziamenti	31.521	2.873	28.648
1. Esposizioni non deteriorate	25.875	199	25.676
2. Esposizioni deteriorate: sofferenze	4.426	2.405	2.021
3. Altre esposizioni deteriorate	1.220	269	951
Totale	32.517	3.599	28.918

A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

	Esposizioni deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	5.805
B. Variazioni in aumento	
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	1.472
B.3 altre variazioni in aumento	137
Totale variazioni in aumento	1.609
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	772
Totale variazioni in diminuzione	772
D. Esposizione lorda finale	6.642

A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

	Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	16.067	528	7.215	1.484
- garanzie a prima richiesta	15.223	385	4.765	598
- altre garanzie	844	143	2.450	886
Garanzie rilasciate pro quota	5.549	231	2.691	630

	Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
- altre garanzie	5.549	231	2.691	630
Totale	21.616	759	9.906	2.114

A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Garanzie a prima richiesta controgarantite da	15.223	15.223	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	15.223	15.223	0	0
Altre garanzie controgarantite da	6.392	844	0	5.549
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	5.776	228	0	5.549
- Altre garanzie pubbliche	18	18	0	0
- Intermediari vigilati	71	71	0	0
-Altre garanzie ricevute	527	527	0	0
Totale	21.615	16.067	0	5.549

A.6 Numero delle garanzie rilasciate (reali e personali): rango di rischio assunto

A.6 Numero delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	546	0	94	0
- garanzie a prima richiesta	546	0	94	0
Garanzie rilasciate pro quota	479	0	151	0
- altre garanzie	479	0	151	0
Totale	1.025	0	245	0

A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
Garanzie a prima richiesta	8	0	8
A. Controgarantite	8	0	8
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	8	0	8
Altre garanzie	69	0	69
A. Controgarantite	69	0	69
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	69	0	69

	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
Totale	77	0	77

A.10 Variazioni delle garanzie (reali e personali) rilasciate

A.10 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate

	Garanzie a prima richiesta		Altre garanzie	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	15.799	2.847	6.288	5.702
(B) Variazioni in aumento				
- (b1) Garanzie rilasciate	6.835	2.648	1.345	632
- (b2) altre variazioni in aumento	0	0	317	509
Totale variazioni in aumento	6.835	2.648	1.662	1.141
(C) Variazioni in diminuzione				
- (c1) garanzie escusse	63	20	34	0
- (c2) altre variazioni in diminuzione	7.348	710	1.523	1.702
Totale variazioni in diminuzione	7.411	730	1.557	1.702
(D) Valore lordo finale	15.223	4.765	6.393	5.141

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	2.648
B.2 altre variazioni in aumento	1.542
Totale variazioni in aumento	1.542
C.1 riprese di valore da valutazione	592
Totale variazioni in diminuzione	592
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	3.598

A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

	Importo
Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni	
1. Crediti verso banche	2.749
2. Crediti verso enti finanziari	500
3. Crediti verso clientela	550
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	5.406
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	3.364
6. Attività materiali	1.290
Totale	13.859

A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio

A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio

	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Controgarantite	Altre	Controgaranzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	204	64	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	204	64	0	0	0	0
Garanzie rilasciate pro quota	86	69	0	0	0	0
- altre garanzie	86	69	0	0	0	0
Totale	290	133	0	0	0	0

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Settore	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: Importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: Ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: Importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: Ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota: Importo garantito
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.248	0	0	0	260
Fabbricazione prodotti in metallo	2.948	0	0	0	1.534
Fornitura en. Elettrica, gas, vapore	306	0	0	0	115
Lavori di costruzione specializzati	1.347	0	0	0	1.714
Commercio ingrosso	4.176	0	0	0	2.351
Trasporti	2.049	0	0	0	176
Alloggio	3.584	0	0	0	483
Attività dei servizi di ristorazione	265	0	0	0	2.078
Att. dei servizi di informazione e inform.	1.689	0	0	0	1.800
Attività immobiliari	929	0	0	0	224
Att. sportive, di intrattenim. e divertimento	243	0	0	0	88
Attività dei servizi alla persona	541	0	0	0	112
Altro	663	0	0	0	598
Totale	19.988	0	0	0	11.533

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Regione	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: Importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: Ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: Importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: Ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota: Importo garantito
Lombardia	9.029	0	0	0	7.207
Veneto	10.547	0	0	0	4.136
Campania	34	0	0	0	0
Emilia Romagna	70	0	0	0	130
Trentino Alto Adige	270	0	0	0	0
Toscana	6	0	0	0	0
Sardegna	25	0	0	0	0
Piemonte	7	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	60
Totale	19.988	0	0	0	11.533

A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Settore	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Agricoltura, silvicoltura e pesca	20	0	12
Fabbricazione prodotti in metallo	69	0	66
Fornitura en. Elettrica, gas, vapore	3	0	2
Lavori di costruzione specializzati	41	0	40
Commercio ingrosso	136	0	141
Trasporti	34	0	14
Alloggio	123	0	7
Attività dei servizi di ristorazione	10	0	103
Att. dei servizi di informazione e inform.	49	0	35
Attività immobiliari	15	0	17
Att. sportive, di intrattenim. e divertimento	4	0	2
Attività dei servizi alla persona	11	0	9
Altro	31	0	31
Totale	546	0	479

A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Regione	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Lombardia	227	0	338
Veneto	308	0	138
Campania	2	0	0
Emilia Romagna	2	0	2
Trentino Alto Adige	4	0	0
Toscana	1	0	0
Sardegna	1	0	0
Piemonte	1	0	0
Lazio	0	0	1
Totale	546	0	479

A.18 Stock e dinamica del numero di associati

A.18 Stock e dinamica del numero di associati

	ATTIVI	NON ATTIVI
A. Esistenze iniziali	3.289	7.701
B. Nuovi associati	1.086	0
C. Associati cessati	0	61
D. Esistenze finali	4.375	7.640

Sezione 2 - Gli amministratori e i sindaci

Sezione 2 - Gli amministratori e i sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci.

2.1 Compensi

2.1 Compensi

Nel corso dell'anno 2025 sono stati corrisposti i seguenti compensi e contributi accessori:

- Consiglio di Amministrazione: € 111 mila;
- Collegio Sindacale: € 46 mila.

Tutti gli emolumenti vengono regolarmente assoggettati a ritenute erariali e, ove previste, previdenziali.

2.2 Crediti e garanzie rilasciate

2.2 Crediti e garanzie rilasciate

Si precisa che nell'esercizio non sono state rilasciate garanzie a favore degli amministratori e sindaci della Società.

Nella tabella sotto riportata sono indicati gli importi dei finanziamenti erogati e del debito residuo garantito nei confronti di imprese facenti capo ad esponenti dell'organo amministrativo.

Più precisamente, si dà atto che le posizioni in essere sono riferite a crediti diretti erogati da Asconfidi Lombardia e garantiti da Confiditer nei confronti delle seguenti società:

- ARTELIO RAIMONDO SNC DI ARTELIO NICOLA & C (Artelio Paolo socio al 46.76%): Finanziamento Diretto AFL € 80 mila originari; residuo debito Confidi Socio € 59 mila;
- PIZZERIA AL SOLE DI ARTELIO PAOLO E ARTELIO NICOLA: Finanziamento Diretto AFL € 30 mila originari; residuo debito Confidi Socio € 2 mila;
- PIZZERIA AL SOLE DI ARTELIO PAOLO E ARTELIO NICOLA: Finanziamento Diretto AFL Euro 80 mila originari; residuo debito Confidi Socio € 58 mila.

	Compensi	Crediti erogati (capitale iniziale)	Garanzie prestate (debito residuo Confidi socio)
Organo amministrativo	100	190	119
Collegio sindacale	46	0	0

Sezione 3 - Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Sezione 3 - Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

3.1 Denominazione

Si segnala che la Società non è soggetta al controllo di società che redigono il bilancio consolidato.

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si fa presente che la Società non ha realizzato nell'esercizio operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Sezione 5 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Sezione 5 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si fa presente che la Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Sezione 6 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sezione 6 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnalano di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo gestionali che possano compromettere la società ed i suoi fondamentali, fatti salvo quelli esogeni che stanno caratterizzando la scena nazionale ed internazionale.

Con riferimento alle tensioni internazionali e ai conflitti in essere, continuano a manifestarsi importanti conseguenze sull'economia nazionale e sui comparti del Turismo e Ricettività, del Commercio e della Ristorazione. Gli shock energetici, inflazionistici e di difficoltà sulle forniture per molte filiere produttive e distributive continuano a pesare sulle imprese e sulle PMI italiane, così come le tensioni sui mercati finanziari, azionari ed obbligazionari.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 29, la Società non rileva, sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed operativo, sintomi tali da far presagire incertezze in merito alla continuità aziendale con riferimento ai prossimi dodici mesi.

Sezione 7 - Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sezione 7- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di provvedere alla destinazione del risultato d'esercizio pari ad € 15 mila come segue: a riserva legale ordinaria indivisibile per il 30% pari ad € 5 mila; a riserva statutaria indivisibile per la parte residua pari ad € 10 mila.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2025 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata.

Informativa ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che la Società ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2025, aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge n. 234/2012 oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Requisiti di mutualità prevalente

Ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile si dà atto che la Cooperativa ha i requisiti della mutualità prevalente, in quanto il suo statuto prevede che:

- è fatto divieto di distribuire dividendi ed avanzi di gestione di qualsiasi natura;
- è fatto divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, o comunque posseduti dagli stessi, in misura superiore a quattro punti e mezzo rispetto all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, riferito al capitale effettivamente versato, fermo il divieto assoluto di distribuire avanzi di gestione in qualsiasi forma;
- è fatto divieto di distribuire le riserve tra i soci cooperatori;
- è fatto obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della cooperativa, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale effettivamente esistente e versato, ai fondi di garanzia interconsortile. Inoltre, l'attività sociale nell'anno 2025 è stata svolta esclusivamente nei confronti dei soci. Il parametro contabile contenuto nell'art. 2513 lettera a) del codice civile si deve intendere riferito alla voce 40 del conto economico pari a € 598 mila relativa ai ricavi di esercizio conseguiti per prestazioni di garanzia svolte esclusivamente nei confronti dei soci.

Si dà atto che la Cooperativa è iscritta con il numero A100313 all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente e che ha operato esclusivamente in favore delle imprese socie.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(_____)

Verona, lì 13.05.2026

Il sottoscritto Calato Paolo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.